



Venerdì 20/01/2023 - Anno VIII n° 04 - Iscrizione Tribunale Trapani n° 358



Trapani
via Nausica, 33/41

Tel: 0923.181.68.08
0923.181.01.36

poliambulatoriosanmichele.it
+39 376 025 2970

Dal lunedì al venerdì:
08.30 - 19.30
Sabato:
09.00 - 13.00



MENTE Locale

di Nicola
Baldarotta

Trapani indifferentissima

No, non c'è solo Matteo Messina Denaro (purtroppo) a riempire le cronache dei giornali e degli organi di stampa in genere. C'è anche una vita "normale" che scorre davanti agli occhi di tutti noi e non ci fa vedere quello che, invece, dovremmo vedere. Vale, questa considerazione, per la latitanza di Matteo Messina Denaro ma vale, purtroppo, anche per Martha. Mi riferisco alla giovane ragazza nigeriana che da qualche giorno vive sotto il portico di un appartamento nella transitatissima via Osorio a Trapani e nessuna Istituzione sembra poterla aiutare. Il Comune è inerme, non si può fare un TSO a meno che la ragazza non dia segni di escandescenza. Gli uffici sociali sono inermi perchè le norme non consentono di obbligare qualcuno a prestarsi a cure sanitarie o ad andare in strutture di acco-

glienza se non ci sono motivi di sicurezza pubblica. E così, Martha, sta al freddo e al gelo davanti agli occhi di tutti. Le Istituzioni sono impossibilitate ad aiutarla. Lei, molto probabilmente, si trova in condizioni mentali tali che non accetterebbe nemmeno un aiuto provvisorio. "Datemi un tetto sicuro" pare abbia detto a qualcuno che, negli ultimi giorni, si è preso cura di lei. E fra questi annoveriamo l'innocenza di una bambina, forse l'unica con la quale Martha riesce a rapportarsi veramente. Le Istituzioni, ripeto amaramente, sono assenti. O comunque in ritardo. Meno male che esitano persone come la collega giornalista Ornella Fulco che si è presa a cuore la situazione e sta battendosi affinché le Istituzioni provvedano a salvare Martha. Ed anche la faccia.



MAURIZIO MICELI HA AVUTO L'OK: PER LA MELONI E' L'ANTI TRANCHIDA

ULTIMORA: TROVATO UN TERZO COVO DI MESSINA DENARO SEMPRE A CAMPOBELLO DI MAZARA

La polizia ha scoperto il terzo covo di Matteo Messina Denaro: si tratta di un appartamento sempre a Campobello di Mazara, nel Trapanese. Gli investigatori hanno isolato la zona e sono arrivati gli uomini della scientifica per reperire ogni elemento utile all'indagine. Il terzo covo in cui ha vissuto il boss è stato perquisito. Secondo quanto si apprende è vuoto. L'appartamento è in vendita. Gli inquirenti stanno accertando chi sia il proprietario. L'abitazione si trova al primo piano di uno stabile in Via San Giovanni 260, a 450 metri dal

primo covo. Matteo Messina Denaro avrebbe vissuto il prima di trasferirsi nella casa di vicolo San Vito. La Polizia di Stato è riuscita ad arrivare al covo seguendo le tracce di un trasloco. Avrebbe lasciato l'abitazione nello scorso mese di giugno. Al momento in cui andiamo in tipografia, sono queste le uniche notizie che sono state diramate dalle fonti ufficiali. Sicuramente troverete tutti gli aggiornamenti necessari sul nostro sito ufficiale all'indirizzo www.illocalenews.it.

Agriturismo
vultaggi

25 ANNI
1997-2022

Il benessere prima di tutto

SPA

Prenota ora

C.da Misiliscemi 4, Misiliscemi 0923 865 107 - 347 669 6059

Seconda parte del libro difficile scritto da sinistra parlando di destra

Trent'anni di storia di una Trapani moderata e dei suoi figli



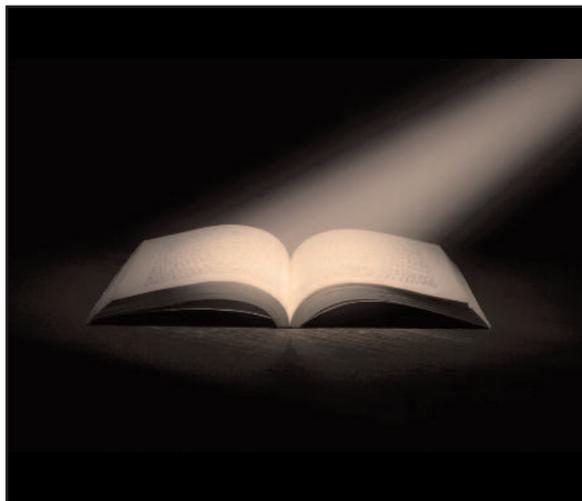
di **Nino Marino**

GALATEA PALAMAR LA BORGHESIA CHE NON CI FU E CHE MESSINA E GRAMMATICO VOLEVANO

ES GIBT AUCH ANDERSA (POTEVA ANDAR DIVERSAMENTE)

Concedete uno spazio alla mia immaginazione. Benché inventata in un eccesso di fantasia di questo cuntastorie, Galatea Palamar è un personaggio invece necessario a far intendere il racconto di quella Trapani che fu. Una <borghese> E, necessaria essendo, la cercai. Anzi, arrivai a credere di averla individuata, le chiesi un appuntamento che cortesemente mi diede. Altret-

tanto cortesemente mi ricevette con un profumato tè. Le spiegai cosa volevo scrivere (ma non le accennai né a Messina né a Grammatico) e le proposi di raccontarmi un pezzo importante della sua vita che qua e là in qualche modo conoscevo. Ma, caro lettore e cara lettrice, non partecipate al giuochino di indovinare chi sia Galatea. Ché, avendola inventata io -o inventato di averla inventata-, le potreste dare il nome di una ventina di donne reali. E il risultato sarebbe l'assurdo che, se venti o trenta fossero state quelle con i mariti imprenditori avversi con fermi <no> alla mafia, la storia sarebbe stata diversa. Sarebbe andata diversamente, -es gibt auch anders- come scriveva il, mio compagno Brecht. Esitò, Galatea, capì, in qualche modo forse ne fu lusingata; in qualche modo forse pensò alle spine che sarebbero spuntate dalla durezza dei ricordi ed in qualche modo quindi mi lasciò senza



risposte, senza raccontarmi nulla. La ringraziai tuttavia. E mi dissi: <tanto non ti lascio; ti invento>. Ti invento, fino a slabbrare i confini della storia reale per farla combaciare con quella possibile, ad immaginare che poteva andar diversamente ed invece diversamente non andò. Del resto questo pezzo di borghesia, cui faccio indossare

le eleganti -e sobrie- vesti di Galatea, fu da un certo punto in poi storicamente così improbabile, marginale, debole, che la sua effettiva e storica fisicità può soltanto immaginarsi.

(segue giovedì)

L'intero articolo sarà pubblicato sul nostro sito la settimana prossima con l'uscita della terza parte

Il Locale News
Editore: CO.E.SI. srls
P.iva 02748330814
Reg. Tribunale di Trapani
n. 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:
Nicola Baldarotta
direttore@illocalenews.it

Per l'invio di comunicati
redazione@illocalenews.it

Stampato in proprio:
Edizione chiusa alle 19
del 19 Gennaio 2022

Distribuito a:
Trapani - Paceco
Misiliscemi - Erice
Valderice - Custonaci

www.illocalenews.it

Lo puoi leggere
anche on line
sulla home page



Via Marsala, 377
91100 - TRAPANI (TP)
Tel: 0923 22036
www.oasiserviziambientali.it
info@oasiserviziambientali.it

Numero Verde
800 915656

oasi[®]
SERVIZI AMBIENTALI

SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE
SERVIZIO PRESTATO A NEROLI E BORGHESIA
- servizio di assistenza agli uffici
- disinfezione straordinaria
- RILASCIO DI CERTIFICAZIONE

BONIFICHE
SITI CONTAMINATI
PULIZIA E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA SU
- inquinanti organici
- aree contaminate da carburanti
- inquinanti inorganici e metalli

SPURGH
CIVILI ED INDUSTRIALI
grazie alle nostre attrezzature
facciamo del recupero, trattamento
e distruzione regolamentari, su
in profondità, su a notevole
altezza del suolo.

TRASPORTO RIFIUTI
CIVILI, SOCIALI, PRODOTTI DOTTI ALLA SEPARAZIONE
Operativa tutti i giorni
dalle 06.00 alle 20.00
(orario di lavoro)

PER LA SOSTITUZIONE E MANUTENZIONE
DEI RIGHI DI CANTIERE E ALTRI STRUMENTI
PER IL CONTROLLO DEI RIFIUTI

L'ex granata Aristide Zucchinale diventerà cittadino onorario della Città di Trapani

Aristide Zucchinale sarà cittadino onorario della Città di Trapani. A quasi cinque anni dalla sua scomparsa (19 gennaio 2018), Aristide Zucchinale, indimenticato bomber che negli anni dal 1957 al 1962, ha onorato la cassetta granata per 150 volte, impreziosendola con una cinquantina di reti, riceverà il riconoscimento, ancorché postumo, della cittadinanza onoraria. Zucchinale si è legato, ricambiato, visceralmente alla città di Trapani e ai trapanesi, anche dopo essere andato via. Lo ricordiamo tutti presente a Trapani nella finale persa con il Lanciano amareggiato per la B nuovamente sfiorata anche se a lui, da calciatore, successe di peggio. E lo ricordiamo ovviamente per essersi finalmente preso lui, come tutti gli altri trapanesi, la rivincita, un anno dopo a Cremona in quel 12 maggio 2013, che è diventato Storia. "Ari", "Zucchi", diversi sono i nomignoli con cui viene ricordato, questo attaccante che gio-



cava con il numero 11 sulle spalle (in un'epoca in cui i numeri sulle spalle identificavano veramente un ruolo), per il Trapani e per i suoi tifosi ha rifiutato la serie A, non accettando il trasferimento all'epoca alla Spal, che militava nella massima serie. E già, una volta aveva un senso parlare di bandiere. Per questo non è mai troppo tardi. Quel che è veramente importante è che sia arrivato questo riconoscimento della "cittadinanza onoraria", per far sì che questo "bergamasco trapanese" di Lenate, possa diventare, definitivamente e per sempre, UNO DI NOI.

Tony Carpitella

Stragi di Capaci e via D'Amelio, processo senza il boss imputato

Il boss Matteo Messina Denaro ha rinunciato a essere presente in videoconferenza, dal carcere de L'Aquila dove si trova detenuto, nell'aula bunker del carcere Malaspina di Caltanissetta dove si sta svolgendo il processo in cui è imputato come mandante delle stragi di Capaci e via D'Amelio. Lo ha comunicato il presidente della Corte d'Assise d'Appello.



Il boss Matteo Messina Denaro avrebbe rinunciato a presenziare al processo in videoconferenza a causa della sua prima seduta di chemioterapia, a cui viene sottoposto in queste ore all'interno dell'istituto penitenziario. A quanto si apprende da fonti informate, sarebbe stata allestita un'apposita stanza, non

molto distante dalla sua cella, dove Messina Denaro si sottopone alle cure. Non c'è ancora certezza, in virtù di questa necessità medica, su quali saranno le intenzioni del boss di Cosa Nostra in merito all'eventuale sua partecipazione alle prossime udienze del processo.

"Al di là del plauso alle forze dell'ordine e alla magistratura per l'arresto di Messina Denaro 30 anni di storia ci insegnano che, prima di esultare, dobbiamo essere molto cauti, perché per comprendere i contorni di certi avvenimenti bisogna aspettare e verificare determinati effetti a medio e lungo termine in ambito giudiziario, politico ed economico". Lo ha detto l'avvocato Vincenzo Greco, legale di Lucia, Fiammetta e Manfredi Borsellino al termine dell'udienza del processo a Matteo Messina Denaro, imputato come mandante delle stragi del '92.

"Quello che interessa ai familiari del giudice Borsellino - ha aggiunto il legale - è prima di ogni altra cosa l'accertamento della verità che si auspica sia prima di tutto una verità giudiziaria, e comunque laddove questo non fosse possibile, una verità storica. Certamente le parti che assisto rimarranno estremamente vigili su tutto questo".

Messina Denaro, altra casa sequestrata a Campobello

Potrebbe trattarsi di un terzo rifugio del boss Scoperti documenti e pizzini nel primo covo

È stata posta sotto sequestro la casa di proprietà della mamma di Andrea Bonafede, l'alias utilizzato dal boss Matteo Messina Denaro durante la sua latitanza. La casa si trova all'angolo tra la via Marsala e la via Cusmano a Campobello di Mazara.

L'appartamento a pian terreno ha due ingressi. Da tempo però la casa è disabitata. La mamma di Bonafede vive nella casa di Tre Fontane insieme a una delle sue figlie.

Potrebbe trattarsi di un terzo rifugio a disposizione dell'ormai ex superlatitante, dopo quelli individuati nei giorni scorsi sempre a Campobello, rispettivamente in una palazzina di vicolo San Vito (ex via CB 31) e in una abitazione della via Maggiore Toselli (dove è stato scoperto un bunker blindato). La casa di via Toselli dista appena duecento metri dall'abitazione di via Cusmano e poco meno di un chilometro dal covo di vicolo San Vito; più precisamente, la casa sequestrata alla madre di Andrea Bonafede si trova lungo il tragitto tra i due rifugi già individuati. Intanto saltano fuori i primi documenti interessanti nel



primo sito individuato. Tra i reperiti rinvenuti e sequestrati nel rifugio di Matteo Messina Denaro, c'è anche un "taccuino mastro", dal quale emergerebbe una fitta rete di relazioni, anche sentimentali, che il boss avrebbe intrattenuto negli ultimi mesi e negli ultimi anni (alcuni appunti risalirebbero anche al 2016). Il taccuino offrirebbe diversi spunti alle indagini che il Ros dei carabinieri, coordinati dalla Procura della Repubblica di Palermo, continuano senza sosta per individuare fiancheggiatori e favoritori di cui ha potuto usufruire il latitante. Le ispezioni in vicolo San Vito hanno anche portato alla scoperta di un "am-

biente occultato" in cui era custodita altra documentazione, tra cui svariati "pizzini" con nomi, numeri di telefono, spese di viaggio. Alle ispezioni partecipano anche uomini dello squadrone eliportato Cacciatori di Sicilia, reparto dei carabinieri specializzato in perquisizioni e ricerca di bunker.

Mel covo di via Toselli, invece sono terminati i rilievi scientifici nel vano, nascosto da una porta blindata e occultato da un armadio, alla ricerca di tracce organiche e impronte digitali. L'esito non è ancora stato consegnato ma alcune impronte sarebbero state rilevate e si attende il riscontro.

F.G.

L'appello dei genitori di Denise: "Chiedetegli se sa qualcosa sulla scomparsa di nostra figlia"



"Ci appelliamo a dei sentimenti forse assopiti, al vero senso dell'essere un genitore amorevole.

Stato, magistrati, chiedete al boss Matteo Messina Denaro se sa dov'è la nostra Denise. Noi siamo convinti che, se decidesse di fornire la risposta alla nostra domanda, metterebbe fine al nostro calvario".

È l'appello affidato ai social da Piera Maggio e Pietro Pulizzi, genitori della piccola Denise Pipitone, scomparsa da Mazara del Vallo nel 2004. Nei quasi venti anni dalla scomparsa della bimba, i genitori non hanno mai smesso di cercarla e di chiedere la verità. La speranza è che il boss possa essere a conoscenza di quanto accaduto a Denise.

C.F.

Convalidato l'arresto di Luppino "Faceva da autista al latitante"



"Non sapevo che fosse Matteo Messina Denaro, solo un pazzo avrebbe potuto accompagnarlo sapendo che si trattava del boss".

Si è difeso così Giovanni Luppino, l'autista del super latitante arrestato lunedì scorso a Palermo mentre accompagnava il boss alla clinica la Maddalena. Lo ha detto il suo difensore, l'avvocato Giuseppe Ferro, al termine dell'udienza di convalida davanti al Gip, che si è svolta ieri nel carcere Pagliarelli.

Il Gip, Fabio Pilato, ha convalidato l'arresto in flagranza e si è riservato di decidere sulla richiesta di custodia cautelare in carcere.

Luppino è accusato di procurata inosservanza della pena e favoreggiamento aggravati dal metodo mafioso.

Il cinquantenne, incensurato, commerciante di olive, ha sostenuto di non conoscere Messina Denaro, che gli era stato presentato come cognato di Andrea Bonafede, e di averlo accompagnato perché doveva sottoporsi alla chemioterapia.

info@icefood.it
[348.8081025](tel:348.8081025)

Trapani, Maurizio Miceli ufficializza la sua candidatura a Sindaco

Fratelli d'Italia rompe gli indugi e propone l'avvocato a tutto il tavolo di centrodestra e alle forze civiche

di Nicola Baldarotta

Via alle danze e sono tutte interne al centrodestra. Fratelli d'Italia ha ufficializzato di puntare sul suo coordinatore provinciale, avvocato Maurizio Miceli, quale candidato a sindaco per Trapani.

Adesso la palla passa agli altri attori del centrodestra trapanese e anche alle forze civiche che si pongono in alternativa all'uscente sindaco di Trapani, Giacomo Tranchida.

Fratelli d'Italia rompe gli indugi e precisa: "Trapani necessita di un processo di entusiasmo, di una rinascita urbanistica, di un piano infrastrutturale sostenibile, di una politica di sburocrazia e di digitalizzazione, queste come altre opportunità che soltanto un nuovo ma qualificato gruppo dir-



gente può saper cogliere e avviare".

Per questo Fratelli d'Italia propone alla città la candidatura a sindaco del suo coordinatore provinciale, Maurizio Miceli, puntando sulla competenza ed investendo sul futuro.

Il partito del Premier Giorgia Meloni, si dice certo che attorno a

questa candidatura e al progetto del candidato Miceli si possa costruire una coalizione competitiva, politica e al contempo aperta a tutte le realtà civiche, professionali, associazionistiche, libere, che operano sul territorio, con una chiara e univoca stella polare: il rilancio di Trapani.

Dopo gli eccellenti risultati alle ele-

zioni politiche e regionali, Fratelli d'Italia intende essere protagonista anche alle prossime competizioni amministrative che vedranno chiamati alle urne i cittadini di 129 comuni siciliani, con i propri progetti, favorendo i raccordi tra comuni e governo regionale e nazionale, in attesa della ormai non più rinviabile riforma delle Province. Fratelli d'Italia ritiene che si debba lanciare un serio progetto di rinnovamento, tanto con riguardo al programma, quanto alla classe dirigente, segnata in un comune importante come Trapani, città capoluogo di Provincia.

Su Miceli, adesso, il tavolo di centrodestra potrà iniziare concretamente a ragionare. Il tempo della melina è finito.

"Ringrazio il partito - afferma Miceli



da noi sentito telefonicamente - per la fiducia che mi ha riconosciuto, sono sicuro che riusciremo a costruire con gli alleati, con tutte le forze civiche e le categorie professionali della città, un progetto di vero rilancio e rinnovamento che Trapani aspetta da troppo tempo. Siamo già al lavoro in questa direzione, fiduciosi dell'apporto che verrà dato da tutti quei cittadini impegnati nella società civile che ritengono sia davvero arrivato il tempo di dare alla nostra città quella spinta in avanti necessaria per fare il salto di qualità. E quando parlo di salto di qualità intendo non solo i progetti di rilancio ma anche quei rapporti con le istituzioni a tutti i livelli che, negli ultimi cinque anni, sono stati compromessi".

Il dado è tratto?

Customaci, il giornalista-scrittore Fabrizio Fonte candidato sindaco



Nella prossima primavera anche la «Città di Customaci» verrà chiamata al rinnovo dell'Amministrazione comunale. Le componenti civiche di «SiAmo Customaci» e di «Servire Customaci» hanno individuato come candidato alla carica di «primo cittadino» Fabrizio Fonte. È stata ritenuta, infatti, la figura idonea per una nuova stagione di rilancio amministrativo alla luce della pregressa esperienza e per l'impegno profuso, ormai da tantissimi anni, per la crescita culturale e per la promozione di Customaci. Nella stessa, assai partecipata, assemblea da cui è emersa l'indicazione su Fabrizio Fonte si sono focalizzate, inoltre, le priorità che la città-

dina collinare deve affrontare nei prossimi anni. La valorizzazione del territorio, in tutte le sue articolazioni e le sue risorse, con il fine di un suo sempre più concreto sviluppo turistico ed il sostegno al comparto industriale legato ai materiali lapidei di pregio sono stati tra i principali argomenti al centro del dibattito. Fin dalle prossime settimane verranno convocati diversi tavoli tematici aperti alla città per allestire un programma elettorale aderente anche alle quotidiane necessità dei customaccesi. Si inizierà, nel frattempo, a lavorare alla compilazione della lista a sostegno della candidatura a Sindaco.

US

Lega-Prima l'Italia: Eleonora Lo Curto sarà la coordinatrice

La sua nomina a coordinatrice provinciale del partito di Salvini è cosa fatta, quanto meno a livello decisionale, ma deve ancora essere ratificata ufficialmente.

La Lega-Prima l'Italia, partito con il quale è stata candidata alle Regionali scorse, ha scelto Eleonora Lo Curto quale coordinatrice per il territorio della provincia di Trapani. Molto probabilmente la nomina arriverà la settimana prossima. E', ovviamente, una questione politica concordata anche con il deputato regionale Mimmo Turano (attuale assessore regionale alla Formazione e Pubblica Istruzione). Sarà questo ruolo, per Eleonora Lo Curto, il trampolino di lancio che la vedrà candidata alle prossime elezioni provinciali quale aspirante Presidente?



Il manifesto delle Regionali di Eleonora Lo Curto



RICCARDO SANGES & C.
1 9 2 9

gas power & services
concessionaria esclusiva eni gas gpl



infoline
(+39) 0923 531650

Storia di una ragazza straniera abbandonata in via Osorio

Si chiama Martha, ha 27 anni, è nigeriana e vive da giorni in balia del freddo e dei malintenzionati: appello alla solidarietà



E' la storia, triste, di Martha. Ma potrebbe essere la storia di tanti altri. Martha è una donna nigeriana di 27 anni che, a Trapani, vive per la strada, dormendo in giacigli ricavati qua e là.

L'ultimo, sotto il porticato di un palazzo di via Osorio al civico 20. Gli abitanti dello stabile le portano acqua e cibo, ma ora lanciano il grido di allarme: "La ragazza necessita di cure perché non sta bene e non può continuare a dormire qui. La sua vita è in pericolo".

Le temperature in questi giorni si sono abbassate notevol-

mente. Martha indossa vestiti leggeri e le coperte che si è procurata non bastano a proteggerla dal freddo. Qualcuno, di notte, l'ha vista accendere delle candeline per riscaldarsi. Ieri pomeriggio in via Osorio è arrivata una ambulanza del 118. Martha quando ha visto gli operatori sanitari è fuggita. Un ragazzo del Gambia ha provato a convincerla a salire sul mezzo di soccorso: "ti vogliamo aiutare". Lei, però, si è rifugiata dentro la villa comunale Margherita.

Martha è diffidente. Forse a ren-

derla tale è stata la vita. La diffidenza di Martha a volte diventa aggressività. Prima di entrare ai giardini pubblici, al ragazzo del Gambia Martha avrebbe detto: "Voglio una casa, non voglio andare in ospedale". E in ospedale, prima di Natale, Martha c'è stata. I Servizi sociali del Comune la conoscono. Il 19 dicembre è scattato il Tso (Trattamento sanitario obbligatorio). La donna è stata accompagnata al Sant'Antonio Abate. E' rimasta lì otto giorni. Poi dimessa è ritornata per la strada. I medici non avrebbero riscontrato in lei disturbi mentali. Eppure testimoni raccontano che parla con il mare, ripete frasi incomprensibili, ha reazioni scomposte.

"Si capisce - dice una donna - che non ci sta con la testa. Motivo per cui necessità di cure adeguate". Ieri pomeriggio mentre ancora doveva arrivare l'ambulanza, la nigeriana si è messa a parlare con una co-



lomba che si cibava delle briciole disseminate per terra. I resti di un panino che è stato il pranzo della donna. Martha è sola. In città ha solo un'amica, una bambina - residente in quel palazzo di via Osorio - che le porta acqua e cibo e che lei ringrazia sempre. L'unica che la può avvicinare. L'unica di cui si fida.

Di Martha si sa da poco. Pare che sia arrivata in città assieme ad altri nigeriani che poi le hanno voltato le spalle. Martha

è stata abbandonata. E non solo dai suoi connazionali. E' vero che lei rifiuta di essere aiutata, ma è anche vero che Martha non può continuare a vivere così.

Possibile che nessuno possa fare niente per lei? "Questa ragazza - dice un uomo, mentre l'ambulanza si allontana da via Osorio - rischia di fare una brutta fine". Freddo e malintenzionati sono in agguato.

Come l'indifferenza.

Romano Forti

Covid 19, bollettino settimanale in Sicilia: diminuiscono nuovi casi e ospedalizzazioni

Nella settimana dal 9 al 15 gennaio si è registrato in Sicilia un calo delle nuove infezioni da Covid-19, in linea con la tendenza nazionale. I nuovi positivi sono stati 7.585 (-33,1% rispetto alla settimana precedente) con un'incidenza di 158 per 100 mila abitanti. I tassi più elevati, rispetto alla media regionale, sono stati osservati nelle province di Palermo (187/100.000), Agrigento (175/100.000) e Siracusa (171/100.000). Le fasce d'età più a rischio risultano quelle tra gli 80 e gli 89 anni (259/100.000 abitanti), tra i 70 e i 79 anni (233/100.000) e quella degli over 90 (224/100.000).

I dati sono contenuti nell'ultimo bollettino settimanale a cura del dipartimento per le Attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico dell'assessorato della Salute della Regione Siciliana. Anche le nuove ospedalizzazioni sono risultate in lieve calo, sebbene la diffusione dei contagi pregressi si rifletta ancora su una prevalenza di soggetti ospedalizzati con positività concomitante da Covid. Nella

stessa settimana, più della metà dei pazienti positivi in ospedale è risultata non vaccinata.

Per quanto riguarda la campagna vaccinale in Sicilia, i dati sono aggiornati al 17 gennaio. Nella fascia d'età 5-11 anni, i vaccinati con almeno una dose si attestano al 23,99% del target regionale. I bambini che hanno completato il ciclo primario sono 63.576, pari al 20,63%. Nel target over 12, i vaccinati con almeno una dose si attestano al 90,94%, mentre l'89,57% ha completato il ciclo primario.

Sono ancora 1.057.593 i cittadini che, pur avendone diritto, non hanno effettuato la terza dose. I vaccinati con dose aggiuntiva/booster sono 2.772.675, pari al 72,39% degli aventi diritto. Complessivamente sono state effettuate 232.209 somministrazioni di quarta dose, di cui 204.912 a soggetti over 60. Le quinte dosi risultano complessivamente 7.779.

US

Per trovare la casa dei tuoi sogni!

**SERVIZI IMMOBILIARI E FINANZIARI
CONSULENZA Cessioni DEL CREDITO**

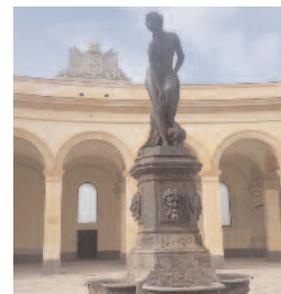
Tel. 0923 559362 - Cell. 3270118608 • 3773220403

Via Capitano Verri, 12 • TRAPANI

E-Mail: ggasrls@gmail.com www.trapanicasa.it

Una proposta per il riutilizzo della 'chiazza' a Trapani

E' di Italia Nostra e prevede di restituire all'ex Piazza Mercato del Pesce funzione commerciale, culturale e storica



La sezione Trapani - Paceco di Italia Nostra ha avviato confronti e interlocuzioni con altre associazioni (CAI sezione Erice e Agro ericino; WWF Trapani; Legambiente circolo Nautilus di Trapani - Erice) per avanzare una serie di proposte sul riutilizzo della Piazza Mercato del pesce, luogo amato dai trapanesi e da essi appellato "a chiazza".

"A Chiazza", realizzata nel 1874 su progetto dell'ing. G. B. Talotti,

è una costruzione relativamente recente e tuttavia ha rappresentato molto nella cultura, nella memoria collettiva e nella vita quotidiana della città di Trapani. La sua posizione strategica, l'intensa utilizzazione sociale, lo spazio a disposizione, la presenza del mercato e la particolare bellezza dell'edificio hanno conferito a questo luogo un forte carattere identitario. L'aspetto architettonico dell'edificio è ben riconoscibile e spicca tra le cortine murarie di

via Torrearsa divenendone sfondo.

"A Chiazza" ha una enorme potenzialità polifunzionale che deve essere sviluppata individuando un percorso di rigenerazione che definisca le diverse funzioni e il modo per promuoverle. In prima battuta è necessaria una tempestiva ristrutturazione edilizia finalizzata soprattutto al ripristino del prospetto che in più parti è ammalorato.

La proposta. 1/ Funzione commerciale.

Questa funzione di piazza del mercato è stata e deve ridiventare la funzione principale. Per raggiungere questo obiettivo chiediamo all'amministrazione comunale di predisporre un bando per l'assegnazione, limitata a due mattinate alla settimana, di porzioni di suolo pubblico ad artigiani ed operatori commerciali del settore fiori, frutta, verdura e prodotti tipici. Altre due mattinate potrebbero essere occupate da un "Mer-

cato del contadino" simile a quelli già esistenti in altre zone della città. Inoltre, alcune delle cinque botteghe storiche presenti nel lato ovest dell'edificio potrebbero essere utilizzate per attività artigianali di prodotti alimentari o anche per laboratori artigianali che perpetuino alcuni cibi tipicamente trapanesi. Questa scelta, fra l'altro, produrrà evidenti benefici ad un'area nella quale, attualmente, i servizi di prossimità non riescono a sopravvivere determinando un conseguente impoverimento della vita sociale.

La proposta. 2/ Funzione culturale.

Se la piazza riacquista vitalità ridiventa agorà, luogo di incontro e di socializzazione. Inoltre, durante le serate e per tre giorni alla settimana la piazza rimane a disposizione per eventi significativi di qualsiasi tipo. Già si svolgono alcune importanti attività come lo "Stragusto" o il "Mercato dei prodotti biologici"; queste pregevoli iniziative, che

hanno valenza culturale e insieme commerciale, devono essere ulteriormente implementate e sostenute. Altre iniziative ed eventi culturali e artistici potranno essere proposti, pensiamo a possibili eventi estivi di intrattenimento o musicali o teatrali.

La proposta. 3/ Funzione storica.

Almeno una delle cinque botteghe storiche potrebbe essere dedicata ad una sorta di piccolo museo del mercato realizzato con alcuni attrezzi e soprattutto con immagini e/o installazioni per comunicare ai giovani e ai turisti un aspetto della memoria cittadina, per testimoniare che il funzionamento del mercato, fin dalla sua costruzione, ha contribuito a cambiare la prospettiva urbana di quell'area. In questo modo, inoltre, si può sottolineare il carattere storico di questo mercato che, in futuro, potrà essere collegato ad una rete regionale dei mercati storici.

FP

Meteo in Sicilia, allerta gialla a Palermo e Trapani: le previsioni



Continuano i giorni con temperature e condizioni meteo lontane dagli standard a cui i siciliani sono abituati. Per la giornata di oggi continuano le piogge.

Weekend di maltempo previsto in Sicilia, oggi e domani si aspettano fenomeni meteorologici avversi su tutta l'Isola. Rovesci e temporali, temperature in generale sensibile diminuzione, venti da forti a burrasca dai quadranti occidentali con mareggiate sulle coste esposte ma nessuna condizione di allerta,

nel Trapanese e nel resto del territorio siciliano.

La Protezione Civile Regionale, a tal proposito, ha diffuso un avviso per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico, valido fino alle 24 di oggi. In particolare dalla tarda mattinata di oggi e per le successive 12-18 ore, si prevedono venti forti o di burrasca dai quadranti occidentali, con raffiche fino a tempesta, specie sui settori montuosi. Inoltre, vi saranno mareggiate lungo le coste esposte.

Ussi Sicilia, Franco Cammarasana vicepresidente regionale

Franco Cammarasana, già tesoriere dell'Ussi Sicilia, è stato eletto all'unanimità vice presidente in rappresentanza dei collaboratori del gruppo regionale dell'Unione Stampa Sportiva Italiana. Cammarasana prende il posto del dimissionario Lorenzo Gugliara. Cammarasana, firma della Gazzetta dello Sport, sabato sarà premiato nel corso dell'Assemblea della Sezione di Trapani dell'Assostampa dal segretario provinciale Vito Orlando "per essere iscritto consecutivamente - ha detto Orlando in una nota - alla sezione trapanese del sindacato unitario dei giornalisti siciliani da più anni, dal lontano 19 marzo 1975".



CHIAMA I NOSTRI PARTNERS

La tua azienda sulle nostre pagine costa meno di una colazione al giorno

Telefona al: 3473918692

Trapani calcio



Verso la gara di Paternò

Proseguono gli allenamenti per il Trapani Calcio in vista del prossimo turno di campionato che vedrà i granata impegnati in trasferta contro il Paternò.

Dall'inizio di questa settimana è rientrato in gruppo e si allena con il resto della squadra Marco Romizi. Sembra che il giocatore nei giorni scorsi abbia

avuto un incontro chiarificatore con il presidente Marco La Rosa, al termine del quale lo stesso patron abbia comunicato a mister Monticciolo il reintegro in rosa del centrocampista.

Restano invece ancora a lavorare a parte, ma per motivi fisici, Manuel Gonzalez e Bruno De Pace.

Foto Nino Glenn La Macchia

Handball Erice

Nuove arpie in squadra: Karichma Ekoh e Valentina Terenziani

L'attenzione era rivolta verso l'annuncio del nuovo coach, ma nel frattempo all'Handball Erice si lavora su più fronti. Oggi infatti è stato dato l'annuncio ufficiale di due nuovi inserimenti nel roster della formazione ericina in vista della fase finale della stagione.

Karichma Ekoh, 24 anni, 1,77 mt, doppia nazionalità Francia/Camerun è una nuova giocatrice dell'Ac Lifestyle Handball Erice.

Karichma Ekoh è stata Campionessa europea nel 2017, migliore giocatrice del Campionato francese nel 2018; ha vinto il campionato in Francia nel 2021 e nel 2022 ha ricevuto il premio come miglior giocatrice in Africa.

Torna invece a "casa" Valentina Terenziani, terzino di nazionalità italo-argentina, che dopo le esperienze con la maglia di Teramo e all'estero in Svezia con la maglia del Kfum Kalmar HK, torna ad indossare la casacca neroverde. (Foto Handball Erice)



Pallacanestro Trapani: Andrea Renzi torna granata

Il pivot ligure ingaggiato fino al 2025

La notizia era nell'aria da diversi giorni, le indiscrezioni si rincorrevano sempre più vorticosamente, poi nelle ultime ore tutto si è, finalmente, schiarito.

Prima il comunicato della Viola Reggio Calabria che annunciava la risoluzione consensuale del contratto con il giocatore e adesso la conferma ufficiale da parte della Pallacanestro Trapani.

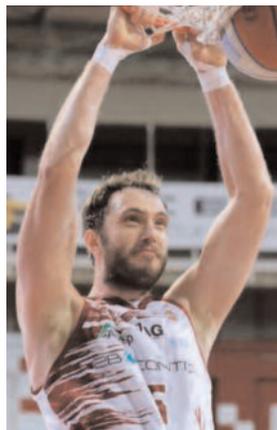
Andrea Renzi torna a Trapani.

Il centro, classe 1989, ex capitano, torna a vestire la casacca granata.

Dopo le esperienze ad Orzinuovi e Reggio Calabria, il pivot ligure vestirà nuovamente la maglia granata con la quale ha scritto molte pagine importanti della sua carriera sportiva. Otto anni di permanenza di cui 4 da capitano, 252 presenze ufficiali con circa 4000 punti realizzati, 5 play-off raggiunti ed un massimo personale di 35 punti messo a referto il 31 marzo 2018 contro l'Eurobasket Roma, sono solo alcuni dei record registrati da Andrea Renzi.

Il giocatore ha accettato la proposta della 2B Control Trapani con cui si legherà fino al 2025. Queste le parole dell'amministratore delegato della 2B Control Trapani Nicolò Basciano: "Il ritorno a Trapani di Andrea è una di quelle storie belle che nello sport moderno si fatica a trovare. Il senso del suo arrivo è importante dal punto di vista tecnico ma lo è principalmente da un punto di vista umano: evidentemente la storia di Andrea in maglia granata andava arricchita con un altro capitolo e noi siamo felici che ciò si sia realizzato già adesso perché abbiamo degli importanti obiettivi da raggiungere".

L'ex capitano della Pallacanestro Trapani ha anche voluto rivolgere un pensiero alla città ed a tutti i tifosi granata: "È davvero un grandissimo piacere per me



ritornare alla Pallacanestro Trapani e ringrazio di cuore la proprietà e lo staff tecnico per la fiducia dimostratami. Ritornare a vestire quella maglia granata

con la quale ho vissuto emozioni stupende sarà per me molto emozionante. Non vedo l'ora di iniziare questa nuova avventura e di scendere in campo trascinato dal supporto dei tanti tifosi trapanesi con cui sono sempre rimasto in contatto. Ci vediamo presto!".

Daniele Parente, coach della Pallacanestro Trapani, si è così espresso: "Andrea ha subito accettato la possibilità di tornare a Trapani e lo abbiamo scelto perché siamo sicuri che ci darà una grossa mano per raggiungere l'obiettivo salvezza. Andrea conosce bene l'ambiente, ha già giocato con altri compagni di squadra ed alzerà il tasso tecnico e di esperienza del gruppo". (Foto Joe Pappalardo)

Virtus Trapani, vittoria in trasferta contro Cefalù



L'ultima gara del girone di andata regala una bella vittoria in trasferta alle ragazze virtussine. La gara si decide fin dalle battute iniziali, con le ragazze gialloblu che partono forte chiudendo il primo quarto in vantaggio sul 6-20. Vantaggio che sarà poi mantenuto per tutta la gara e incre-

mentato fino al 34-64 finale. Buone le prove di Romeo (19) e Martinico (10).

Il tabellino:

Basket Cefalù - Virtus TP 34 - 64 (Poma 5, Trupiano 4, Daidone 2, Cipolla 2, Romeo 19, Lombardo 4, La Sala 6, Rao, Buzzurro 2 Martinico 10, Tumminia, Zangara 10). Coach: Pellegrino



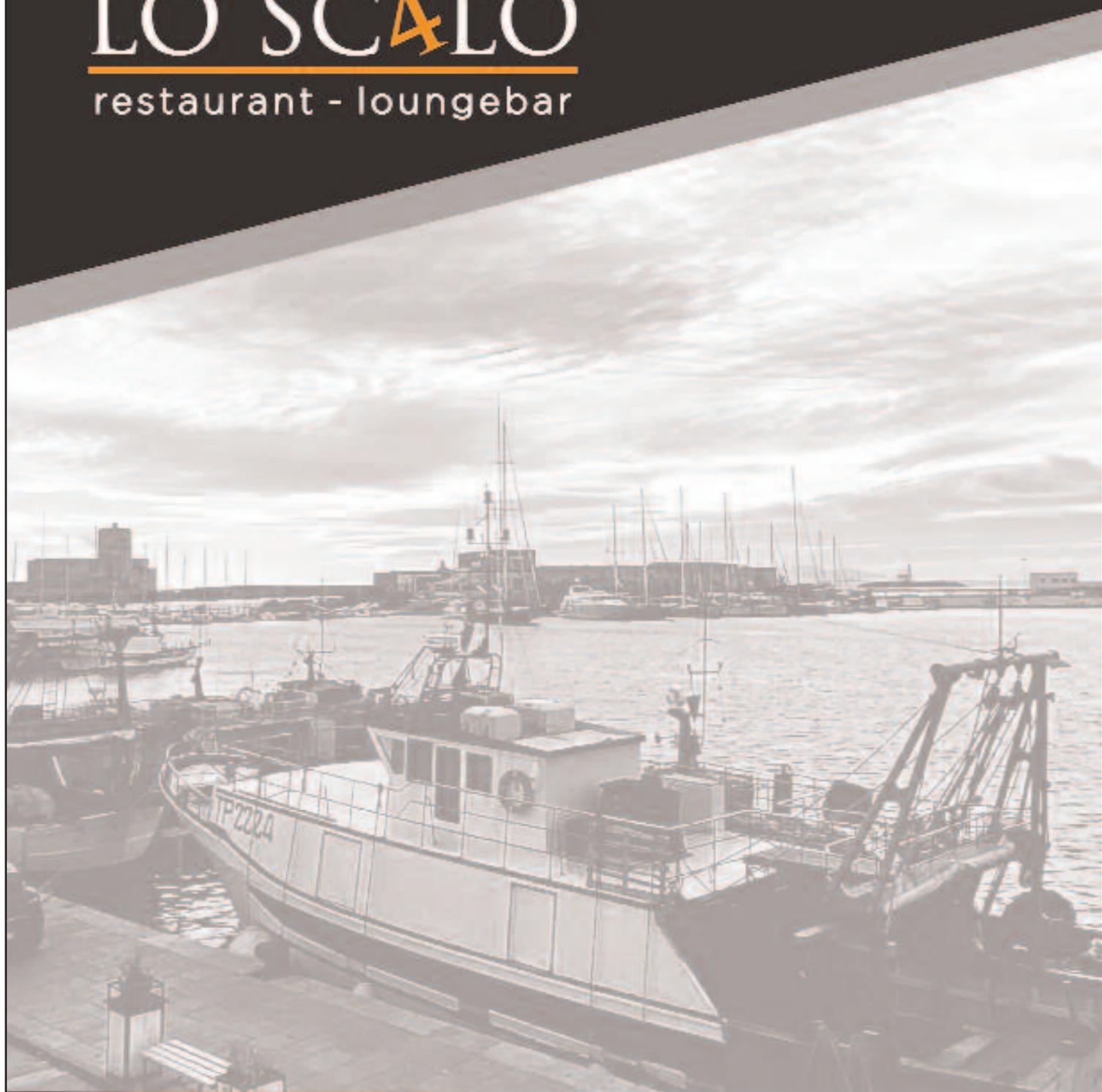
Colma il cuore di emozioni

C.da Misiliscemi 4, Misiliscemi 0923 865 107 - 347 669 6059



LO SCALO

restaurant - loungebar



via Cristoforo Colombo, 6
91100 - Trapani (Tp)

0923 / 27114